

Completata la sistemazione dell'area doganale, “biglietto da visita” per chi entra in Italia

Pubblicato: Martedì 7 Agosto 2018



Si sono conclusi nei giorni scorsi a Lavena Ponte Tresa i lavori di **riqualificazione dell'area attorno alla dogana**.

Un intervento iniziato nel 2016, che ha visto diversi attori alternarsi nel tratto che dal valico di Ponte Tresa arriva fino all'incrocio con la strada statale.

«Era una zona del paese in condizioni davvero compromesse – dice il sindaco **Massimo Mastromarino** – e particolarmente delicata, sia perché è **il primo biglietto da visita per chi entra in paese e in Italia dalla Svizzera**, sia per il fatto che c'erano diversi soggetti da coinvolgere, ognuno per la sua competenza. Sono molto orgoglioso che il Comune di Lavena Ponte Tresa abbia avuto **il ruolo di “regia”** e sia riuscito a coordinare gli enti convocati nel 2016 (Anas, Finanza, Demanio e Dogane) per far partire di concerto la sistemazione della dogana».

In meno di due anni si è così arrivati alla riasfaltatura completa del ponte doganale, con il rifacimento dei giunti, alla sistemazione delle ringhiere e dell'illuminazione, e alla riasfaltatura del piazzale doganale, che è stato intitolato recentemente a Sebastiano Mannu. Nel tratto interessato sono stati inoltre sostituiti i cordoli in cemento con nuovi elementi in pietra, sono state realizzate nuove aiuole fiorite dotate di impianto di irrigazione e infine tutta la zona fino all'intersezione con la provinciale è stata riasfaltata, lavoro concluso in questi giorni.

«Ognuno ha fatto la sua parte – conclude Mastromarinon – e oggi, dopo due anni posso dire con soddisfazione che grazie a questo **lavoro di squadra** il nostro valico ha cambiato volto».

di Ma.Ge.